

Evento

Oggi in tutta la Toscana palazzi, castelli e ville private aprono giardini e cortili
Da Firenze a Lucca, da Stia a Castagneto Carducci fino a Populonia
una giornata tra degustazioni, concerti, visite guidate e racconti del passato

DIMORE & STORIE

IL TOUR DELLA DOMENICA

La sorella di Napoleone Paolina amava passeggiare all'ombra della luna tra i suoi ulivi e sotto il pergolato di glicine, durante i 100 giorni di quella «prigionia» dorata che trascorse qui nel 1815: un soggiorno forzato che in realtà fu un periodo di frivolezze. Villa Paolina Compignano e il suo giardino raccontano storie d'amore e incontri segreti. Sarà possibile scoprirla a Lucca oggi dalla mattina al tardo pomeriggio durante la VII giornata nazionale dell'Associazione Dimore storiche italiane: sono 89 i palazzi, i castelli, le ville private toscane che aprono al pubblico giardini e cortili, alcuni per la prima volta, organizzando visite guidate, ma anche degustazioni, concerti, mostre.

A Palazzo Bartolini Salimbeni in piazza Santa Trinita a Firenze i visitatori saranno accolti dall'armonia delle «sedici corde» del Quartetto d'Archi la Filharmonie: in programma composizioni di Verdi e Strauss ma anche il tango e le melodie del '900. I **marchesi Gondi** daranno il benvenuto nel cortile del loro palazzo fiorentino, disegnato da Giuliano da Sangallo, con i ritmi swing degli anni '40 della Ray-Bepi Big Band, e alla Tenuta Bossi di Pontassieve: qui sarà possibile visitare il parco, la cantina e degustare i vini all'interno del Museo d'Arte Contadina. Sempre a Firenze «debuttanò» il Palazzo e Teatro Rinuccini in Santo Spirito e Palazzo Tomasi in via della Pergo-

la: fu qui che Cellini fuse il suo Perseo. Al giardino di Villa Gentili, a Vecchiano, si parlerà invece di ricette e libri in un viaggio letterario conviviale in compagnia dei protagonisti dei romanzi di Jane Austen. A chi ama fiori e piante consigliamo Villa La Pescigola a Fivizzano e il suo fantastico giardino, chi invece preferisce respirare atmosfere da Firenze Capitale potrà dirigersi a Villa Le Mozze nel Mugello: nacque come granaio dei Medici, ma divenne dimora di principi e **marchesi** e durante il periodo di Firenze Capitale d'Italia ospitò anche Vittorio Emanuele II. Dalla torre del castello di Porciano a Stia si potrà ammirare tutto il Casentino da 40 metri d'altezza. Nelle stanze della dimora soggiornò anche Dante, durante il suo esilio. Il millennio Castello della Gherardesca a Castagneto Carducci conserva ancora il suo aspetto inesprimibile: per un giorno questa dimora, che appartiene alla famiglia da 34 generazioni aprirà i suoi portoni al pubblico, svelando le terrazze affacciate sul Tirreno e le stanze che conservano le memorie del casato, tra cui quella del Conte Ugolino a cui Dante dedicò un canto della Commedia: la sua statua, che accoglie i visitatori sul piazzale, è una copia di quelle del Metropolitan Museum di New York e del Musée D'Orsay di Parigi. Da non perdere la passeggiata a Populonia insieme ad un ar-

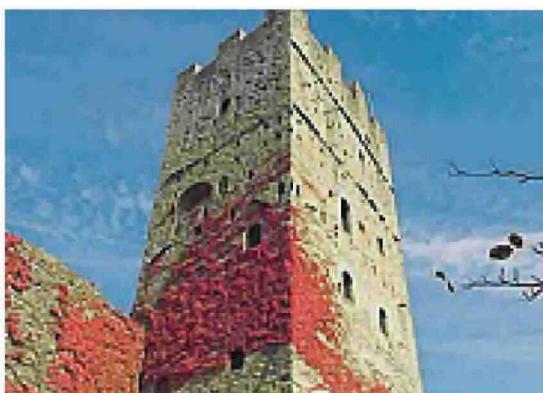
cheologo. Fino a Villa a Mare, con panorama mozzafiato.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

Oggi i giardini e i cortili delle dimore storiche private escono dalla loro riservatezza per svelare le loro ricchezze architettoniche e artistiche. Su 200 dimore che aderiscono alla Giornata Nazionale delle Dimore Storiche 89 sono in Toscana e fra queste 26 saranno visitabili per la prima volta. (Accanto un particolare dell'esterno del Castello della Gherardesca a Castagneto Carducci)

**Gallery**

Dall'alto:
Palazzo Gondi
a Firenze; la
torre del
Castello di
Porciano a Stia
e il giardino
fiorito di Villa
La Pescigola
a Fivizzano
Tutto il
programma su
adsitoscana
news.info

